

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente. Ieri, dopo la seduta, mi feci un dovere, in seguito al voto della Camera, di recarmi dal conte Alessio di Saint-Bon, fratello dell'estinto ammiraglio, per presentargli i sentimenti di condoglianza della Camera, come Essa me ne aveva dato incarico. Nel medesimo tempo gli feci conoscere tutte le testimonianze di omaggio e di affetto per l'illustre estinto, espresse in quest'Aula nella seduta di ieri.

Il sig. conte Alessio di Saint-Bon mi pregò vivamente e ripetutamente di rendermi interprete presso la rappresentanza nazionale dei sentimenti di viva gratitudine di lui e dell'intera famiglia.

In pari tempo partecipo che essendo stati, pure per incarico della Camera, trasmessi alla famiglia i sentimenti di condoglianza per la perdita del senatore generale Ettore Bertolè-Viale, ricevetti in risposta dal fratello Francesco Bertolè-Viale, il seguente telegramma:

« Profondamente commosso dalla dimostrazione onorifica che la Camera dei deputati volle tributare alla memoria del mio compianto fratello Ettore, pregola, come suo degno Presidente, di volerle esternare la mia più viva riconoscenza, ringraziando anche vostra Eccellenza delle sue speciali condoglianze.

« Francesco Bertolè-Viale. »

Verificazioni di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

Ho ricevuto dalla Giunta delle elezioni il seguente verbale:

Collegio di Gallipoli.

La Giunta per le elezioni:

Esaminate le operazioni elettorali del Collegio di Gallipoli nel quale fu proclamato deputato, in seguito alla votazione di ballottaggio del 13 novembre, l'avv. Nicola Vischi, e udita la relazione dell'onorevole Bonardi:

Ritenuto che l'Assemblea dei Presidenti nell'adunanza del 7 novembre, anzichè limitarsi, com'era suo stretto dovere, al compimento delle operazioni prescritte dall'articolo 73 della legge elettorale politica, annullava arbitrariamente le operazioni elettorali delle cinque sezioni di Gallipoli 1^a e 3^a, Ta-

latone 1^a, Neviano e Taurisiano ed istituendo un computo assolutamente erroneo e per il quale, nel mentre si teneva fermo in 3532 il numero dei votanti, si sottraevano ai candidati tutti i voti riportati in quelle sezioni, si addiveniva alla proclamazione del ballottaggio tra Nicola Vischi ed il suo competitore Carlo Lopez.

Ritenuto che le irregolarità rilevate nei verbali di quelle Sezioni non sono tali da invalidare le operazioni e che se anche tali fossero o in tutte o in alcune di esse, il computo dei voti e dei votanti dà pur sempre al Vischi il numero di voti richiesto dalla legge per essere eletto a primo scrutinio;

Facendo quanto avrebbe dovuto fare l'Assemblea dei presidenti:

Annulla la votazione di ballottaggio e proclama eletto l'onorevole Nicola Vischi fin dalla votazione a primo scrutinio.

Così deliberato alla unanimità nella adunanza del 27 novembre 1892.

BONARDI, *relatore.*

Do atto alla Giunta delle elezioni di questa comunicazione e, proclamo eletto al 1^o scrutinio l'onorevole avvocato Nicola Vischi deputato del collegio di Gallipoli, e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciute, dichiaro convalidata questa elezione.

In pari tempo, la Giunta delle elezioni, nella tornata pubblica del 27 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale politica ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Collegio di S. Benedetto del Tronto, eletto Sacconi Giuseppe.

Collegio di Orvieto, eletto Bracci Giuseppe.

Collegio di Milano 5^o, eletto Rossi Luigi.

Collegio di San Remo, eletto Biancheri Giuseppe.

Collegio di Caltagirone, eletto Arcoleo Giorgio.

Collegio di Isernia, eletto Cardarelli Antonio.

Collegio di Nocera, eletto Lanzara Giuseppe.

Collegio di Erba, eletto Merzario Giuseppe.

Collegio di Bergamo, eletto Cucchi Luigi.

Collegio di Aquila, eletto Vastarini-Cresi Alfonso.